

IL MIO IMPEGNO.



La Passione non basta per descrivere il sentimento che mi lega alla nostra città. Non è una passione che con il tempo svanisce, ma un amore, un attaccamento, che resta. Amo Rovereto, e per questo ho deciso di impegnarmi per dare alla città il giusto valore, la centralità che merita, con uno sguardo al futuro.

Da Sindaca reggente, dallo scorso settembre 2023, ho vissuto appieno questi mesi, cercando di essere sempre presente, a fianco di tutte e tutti voi. Ho partecipato a moltissime iniziative, ho avuto modo di conoscere, di confrontarmi, di entrare in relazione con una città che è viva, che

vuole essere protagonista e che ama darsi da fare per gli altri. Una città che vuole essere ascoltata, che affronta il disagio e i problemi della vita di ogni giorno mettendosi a disposizione.

L'amministrazione ha il compito di esserci, di supportare e valorizzare questo spirito ma anche di proporre, facilitare, studiare la risoluzione di problemi e criticità che vanno affrontati con coraggio e volontà di cambiamento.

Sì, Rovereto è città di lunga storia e tradizione: la nostra identità di culla della cultura, dell'arte, della formazione, di importante polo industriale, motore di sviluppo di un'economia sociale che guarda alla sostenibilità e spinge verso la transizione ecologica grande sfida di questo millennio. È città che promuove l'inclusione, città della pace e dello sport, città dell'acqua e delle sue sorgenti preziose, di paesaggi e percorsi da valorizzare, città del vino e della sua gastronomia, tante componenti che la rendono unica e attrattiva.

Viviamo in una Rovereto che ha costruito molto nella sua storia, ma abbiamo il compito di rappresentare il presente e programmare il futuro, intercettando i cambiamenti in atto, promuovendo sviluppo, valorizzando e recuperando quelle identità che fanno crescere la città e che possono rafforzare le solide radici della Quercia, ascoltando e coinvolgendo le nuove generazioni.

Siamo centro della formazione scolastica, universitario e produttivo per eccellenza, dove apprendimento, sperimentazione e ricerca ci rendono visionari e dove i servizi educativi e di istruzione, a partire dall'infanzia, creano un volano positivo a favore delle famiglie, dello sviluppo economico, del lavoro femminile e giovanile, migliorando il capitale umano del futuro. Ancora però c'è molto da fare e inventare! Rovereto città universitaria è un'asse di sviluppo irrinunciabile sul quale vanno concentrate molte energie in relazione con l'Università di Trento e Verona, valorizzando Manifattura, ridisegnando corso Bettini, sede del dipartimento di psicologia e scienze

cognitive, promuovendo servizi, in particolar modo riferiti all'abitare, alla socialità, al muoversi.

Il territorio che ci circonda ci permette di essere polmone del Trentino, luogo incontaminato dove "respirare" salute e benessere psico-fisico, praticare sport e vivere all'aria aperta, tra ciclabili e mobilità sostenibile. Percorsi che vanno valorizzati, ampliati e connessi.

Siamo snodo strategico per raggiungere velocemente Trento, porta a nord verso l'Europa e il Lago di Garda e Verona a sud. Questo ci permette di intercettare importanti flussi turistici che vanno coinvolti con mirate iniziative di attrattività e ricettività in un lavoro sinergico tra Rovereto e Vallagarina, l'Alto Garda, le governance istituzionali e di categoria, la Provincia.

La risposta alle sfide della nostra città, del nostro territorio, per essere vincente, non può che essere una risposta d'insieme.

Il sistema dei musei che arricchisce la nostra città e che da qualche anno lavora in rete rispetto alle proposte laboratoriali e formative che hanno fortemente promosso il turismo scolastico è da sempre una grande opportunità per Rovereto. Il Mart in primis museo internazionale di arte contemporanea, con Casa Depero, unico museo futurista al mondo, Il Museo della Guerra, autentico gioiello di storia del territorio, la Fondazione Museo Civico con incluso il Museo della Città, con la sua attività di ricerca scientifica, laboratoriale ed espositiva che ha da qualche anno rinnovato la sua proposta acquisendo ancora più interesse da parte dei visitatori.

Il turismo culturale di valenza anche internazionale è un'asse su cui lavorare ancora di più per le possibilità che può dare alla città alimentando anche investimenti e ricadute positive sul commercio e sulle attività d'indotto della nostra città. La costruzione di sinergie e reti che coinvolgano la cultura anche nei grandi eventi come il Natale può suggerire proposte e format nuovi che rilancino un'identità di richiamo e di curiosità sulla nostra città.

Lavorare per unire costruendo reti è il metodo che può aiutarci e farci crescere. L'impegno a lavorare per valorizzare queste opportunità deve essere massimo con il coinvolgimento di tutto il sistema produttivo, artigianale e del commercio di prossimità. Non possiamo dimenticare la parte imprenditoriale e lavorativa di Rovereto, è necessario costruire reti con le categorie economiche in un dialogo di confronto e verifica di servizi utili come il trasporto urbano, le aree a parcheggio, la mobilità di accesso ed uscita, lavorando per migliorare le condizioni esistenti.

Siamo comunità attiva dove il volontariato è rappresentato nella ricchezza delle tantissime associazioni che si spendono per questo territorio. Sostenerle, costruire insieme a loro progetti sempre più inclusivi e innovativi è fondamentale, aiuta, sostiene e valorizza la nostra comunità che si fonda su un tessuto sociale molto ricco e creativo.

Siamo città della Pace, Maria Dolens rappresenta nel mondo Rovereto come città che ha scelto di promuovere e diventare luogo simbolo della fratellanza tra popoli e culture, rinnegando la guerra come esperienza di distruzione totale, realizzandone un simbolo di pace che è la Campana dei Caduti. Nel 2025 ricorrerà un importante appuntamento che è il suo centenario. Sarà importante trasformare quest'occasione in un grande momento internazionale che trasferisce universalmente il valore della pace.

Siamo la città del Vino, e della sua gastronomia, siamo assieme alla Vallagarina una realtà ricca di cantine vinicole di qualità, dove l'arte del fare, la piccola impresa e l'artigianato sono riconosciute in tutto il mondo. Un'ulteriore opportunità strategica di valorizzazione della nostra città che correlata all'arte, al contesto paesaggistico e outdoor, può dar vita a progetti importanti.

Il mio impegno è questo e molto altro ma soprattutto coinvolgere tutta la città, il territorio, le istituzioni, le associazioni e categorie di rappresentanza, il mondo dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del lavoro e della formazione, il volontariato sociale, culturale e sportivo, di cooperazione internazionale, il governo locale, partendo dalla cittadinanza, con le sue energie e i suoi slanci per VINCERE E LAVORARE INSIEME.

Insieme, oggi per costruire il domani. INSIEME POSSIAMO.

